COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE III^
SERVIZI SOCIALIE RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE – SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE, - POLITICHE DELLA CASA – PARIOPPORTUNITA' POLITICHE DEI TEMPI – SANITA'

RIUNIONE DEL 18 MARZO 2016

Il giorno 18 marzo 2016 alle ore 18,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare III^ con il seguente ordine del giorno :

1 AUDIZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI PAVIA NEL C.D.A. DELLA FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO.

2 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

MADAMA Elena Maria (Presidente) (voti 9)
CHIERICO Silvia (voti 9)
RIZZARDI Roberto (voti 2)
NIUTTA Nicola (voti 1)
LANAVE Carmela(voti 6)
RODOLFO Faldini (voti 3)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

E' assente il consigliere:
MOGNASCHI Matteo (voti 1)

Sono presenti altresì:
L'Assessore Laura Canale delegata alla sanità e il Rappresentante del comune nel C.d.A. della Fondazione IRCSS Policlinico S. Matteo Prof. Carlo Alberto Redi.

La Presidente D.ssa Madama, alle ore 18,10, constatato il numero legale, pone in discussione l'argomento di cui al punto 1) dell'o.d.g. e lascia la parola al Prof. Redi affinchè relazioni circa gli aspetti scientifici e patrimoniali e le problematiche del S.Matteo, date le notizie apparse sulla stampa.

Il Prof. Redi premette alla Commissione che il suo ruolo nel CDA è un ruolo solo di consigliere, è però comunque in grado di affermare e di tranquillizzare che, sia sull'attività scientifica dell'ospedale che sull'attività sanitaria, pur nelle difficoltà risapute, il San Matteo occupa le posizioni che tutti conosciamo, cioè si colloca tra il 1° e il 3° posto in Italia per le specialità come

trapianti e cure di altre malattie ad alta complessità; Sono dati del Ministero e quindi, da questo punto di vista, si può rimanere tranquilli.
Il CDA è tecnicamente e professionalmente di alto profilo, il problema è che, a quanto pare, si è trovata una situazione molto difficile, che tra l'altro non si riesce bene a capire, riguardo al Bilancio; E' una situazione anche difficile a credersi e stupefacente in quanto il Policlinico ha sempre avuto i Bilanci certificati. Dal punto di vista amministrativo, si sta preparando un Piano di Azione utile a fotografare la situazione da inviare alla Regione la quale dovrebbe approvarlo, occorre quindi aspettare l'O.K. regionale.
"Personalmente, afferma il professore, essendo un consigliere e non un organo, posso, in Consiglio, solo alzare una mano e porre i problemi, ma occorre, per questo, avere un aiuto anche da parte della politica Istituzionale, per poterli risolvere nel miglior modo.
Se avete delle domande da pormi vedrò di rispondere".

Il Consigliere Polizzi pone il problema dei lavoratori delle cooperative che fanno le pulizie che continua a deteriorasi. Fa presente di aver chiesto tempo fa un impegno da parte del CDA per assumere definitivamente questi lavoratori ma non si è saputo più nulla; Chiede quindi al Professore di assumersi l'onere di una sfida a favore di questi lavoratori in quanto il CDA ha potere di fare una istruttoria in cui emerga l'insensatezza della situazione. Su questo problema, avrà sicuramente l'appoggio di tutte le Istituzioni pavesi.

Il Prof. Redi fa presente di trovarsi d'accordo e quando uscirà il problema in Consiglio, essendo lo stesso problema di grande rilievo, mi vedrà impegnato in tal senso, ma ora è tutto fermo, in stallo, in attesa delle decisioni regionali. Il problema è concreto e di rilevanza e il Consigliere può proporre ma poi, è il Consiglio che decide il da farsi.

La Consigliera Lanave ringrazia il professore per la relazione e fa presente di essere d'accordo con il Collega Polizzi circa la decisione di sistemare i lavoratori delle pulizie anzi, ritiene che il problema stesso debba essere portato alla discussione del Consiglio Comunale il quale darà mandato al suo rappresentante nel CDA del S. Matteo di risolvere il problema che così potrà essere più incisivo;
Chiede cosa intende fare il Policlinico sul Progetto "Cittadella sanitaria universitaria a Pavia" di cui non si sa nulla tranne che per informazioni che si leggono sui giornali, sarebbe pertanto opportuno conoscere tale Progetto.

Il prof. Redi fa sapere che riguardo alla "Cittadella" esiste una discussione in atto tra il Magnifico Rettore e il Presidente del Policlinico, so che c'è un accordo da 60 anni per l'utilizzo degli spazi, ora stanno trovando il modo di ridefinirlo. L'argomento non è mai stato all'ordine del giorno del CDA e quindi chiederò di parlarne anche se lo stesso non è ora un argomento così pressante come quello dei lavoratori, ma senz'altro e ben volentieri mi farò portatore di questi importanti e cari problemi della città.

IL Consigliere Niutta pone il problema della situazione più che disastrosa del parcheggio del Policlinico facendo presente che occorre più sinergia fra il Comune di Pavia e il San Matteo per trovare una soluzione adeguata; Mi è stato detto, fa presente il consigliere, che non è di competenza del Comune ed è chiaro, però la viabilità esterna che ne porta le conseguenze è competenza comunale e comunque il decoro e la sicurezza urbana andrebbe risolta sinergicamente.

Il Prof. Redi porta a conoscenza che uno dei punti a cui il Presidente tiene molto, una volta chiarito se il CDA può andare avanti a lavorare, è proprio quello del parcheggio delle macchine che occorrerà risolvere in quanto non se ne può più di vedere l'attuale disastro all'interno dell'ospedale; L'argomento però non è mai stato all'ordine del giorno delle sedute del CDA. Si sa che il Presidente

è del parere di "fuori tutte le macchine dal Policlinico" ma ritengo, dice il professore, che l'argomento è sì un punto fondamentale da discutere con buon giudizi, ma da affrontare con urgenza fra i 2 attori (Policlinico e Comune).
Fa presente infine che all'interno dell'ospedale c'è posto per un migliaio di macchine, occorrerà istituire un servizio pulmini per chi arriva al S. Matteo e corsie preferenziali per chi ha difficoltà.

Il Consigliere Faldini ringrazia il prof. Redi per la sua presenza, per la disponibilità e l'umiltà di chiedere "aiuto" e "conforto" all'Ente che lo ha nominato per portare avanti fattivamente la sua carica.
Pertanto, propone suggerimenti e pone anche delle domande:

- "Quale modus operandi: la possibilità di utilizzare in aula lo strumento della mozione per poter suggerire degli obiettivi e dare degli indirizzi utili al S. Matteo, soprattutto per agevolare i cittadini e questa commissione è un organo politico competente che lo può fare;
- La preoccupazione per la possibilità di commissariamento del Policlinico è piuttosto condivisibile;
- Per quanto riguarda la "Cittadella" anch'io vorrei saperne di più e chiedere delucidazioni, questo sarà un tema piuttosto importante da discutere;
- Anch'io sono preoccupato per le liste di attesa che pesano sulle richieste dei cittadini e quindi occorrerà esaminare quello che si può fare;
- Primariati? A tale riguardo quanti Primari andranno in pensione e quanti rimarranno? È un dato che già si sa?
- Pronto soccorso: occorre sollevare questo velo pietoso riguardo il congestionamento delle attività della mobilità dei mezzi di pronto soccorso: tutto va ripensato;
- Rispetto al "fuori tutti" delle auto sono d'accordo ma, il "dentro" come? Chi entrerà?
- Quel parcheggio a raso va ripensato e progettato un sistema di navette che dovranno servire anche a chi parcheggia. Occorre trovare una quadra abbastanza urgentemente".

Il Prof. Redi specifica: "mi trovo d'accordo sui punti che il consigliere Faldini ha segnalato ma, in questo momento, non saprei rispondere per quanto riguarda il Primariato, abbiamo avuto, negli anni scorsi, perdite importanti di Primari e credo che altri stiano per lasciare il posto di lavoro per limiti di età; La nomina comunque è fatta dal Magnifico ma certamente è un problema da "sorvegliare".
Per quanto riguarda il Pronto soccorso il problema mobilità è senz'altro da risolvere in quanto la situazione non più tollerabile.

Il Consigliere Rizzardi a questo punto, porta a conoscenza dei colleghi in qualità di persona a conoscenza dei fatti, che il problema Pronto soccorso-mobilità è in fase di studio ma che, purtroppo, stanno emergendo criticità preoccupanti che, effettivamente, non si riesce a capire bene e quindi si sta studiando e valutando il da farsi; "Sono a conoscenza, dice il consigliere, che il Direttore ed il Presidente del S.Matteo stanno lavorando in sintonia e questo è già un buon punto perché ci sono proposte interessanti da valutare;
Per quanto riguarda invece il parcheggio a raso, il Policlinico aveva assegnato la gestione a LINE, ora però, si sta valutando di espletare una gara per riassegnarlo"; il numero degli stalli interni all'ospedale sono 1300 mentre fuori sono 900.
Fa notare, al collega Faldini, che per quanto riguarda le mozioni, quale modus operandi, per esperienza, le stesse non arrivano mai ad essere discusse in tempi brevi in Consiglio comunale; Comunque l'Amministrazione si sta muovendo in quanto anche la Convenzione con l'Università è piuttosto preoccupante.

Il Consigliere Polizzi chiede di trasmettere al prof. Redi l'Ordine del Giorno che il Consiglio Comunale aveva approvato già nel 2015, col quale già si chiedeva al s. Matteo l'assunzione dei lavoratori della Meridional, in quanto potrebbe servire al professore per portare avanti il discorso.

Il Consigliere Vigna ritiene che l'errore principale che è stato fatto, riguardo al problema che ora si pone della mobilità, è stato quello di aver posizionato il DEA proprio in quel luogo.

Il Consigliere Faldini fa presente che ciò che ha riferito il collega Rizzardi si apprende di solito dalle fonti di stampa o casualmente in seduta di qualche commissione come in questo caso, sarebbe opportuno che l'Amministrazione imparasse ad usare lo strumento della mozione al fine di dare indirizzi anche agli enti in cui nomina rappresentanti. Chiede quindi di calendarizzare una nuova riunione con il Prof. Redi al fine di definire i contorni per una mozione circa i problemi del Policlinico.

Il Prof. Redi è disponibile, ma ritiene che la stessa debba essere convocata dopo l'approvazione da parte della Regione del Piano di Azione che, per ora, costituisce un grosso problema.

La Presidente, non essendo richiesti altri interventi, alle ore 19,10 scioglie la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto,

La Segretaria
Sig.ra Vercesi Renata

F.TO La Presidente della Commissione
D.ssa Elena Madama